

LEONE FILM GROUP E RAI CINEMA

Presentano
Una produzione

FILMNATION ENTERTAINMENT

Regia di

SIMON KINBERG

SECRET TEAM
355

Con

JESSICA CHASTAIN, PENÉLOPE CRUZ, BINGBING FAN, DIANE KRUGER, LUPITA NYONG'O
e
ÉDGAR RAMIREZ, SEBASTIAN STAN

Un'esclusiva per l'Italia LEONE FILM GROUP

in collaborazione con RAI CINEMA

Distribuzione



Durata: 2h10'

Uscita: 12 Maggio 2022

Ufficio stampa film
Ornato Comunicazione
segreteria@ornatocomunicazione.it
Tel. + 39 06 3341017

01 Distribution - Comunicazione
Annalisa Paolicchi
annalisa.paolicchi@raicinema.it
Rebecca Roviglioni
rebecca.roviglioni@raicinema.it
Cristiana Trotta
cristiana.trotta@raicinema.it
Stefania Lategana
stefania.lategana@raicinema.it

I materiali sono disponibili nell'area press del sito www.01distribution.it

Media Partner Rai Cinema Channel www.raicinemachannel.it

Crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

Mason "Mace" Brown

JESSICA CHASTAIN

Dr. Graciela Rivera

PENÉLOPE CRUZ

Lin Mi Sheng

BINGBING FAN

Marie

DIANE KRUGER

Khadijah Adoyo

LUPITA NYONG'O

Luis

ÉDGAR RAMIREZ

Nick

SEBASTIAN STAN



Crediti non contrattuali

CAST TECNICO

Regia	Simon Kinberg
Sceneggiatura	Theresa Rebeck Simon Kinberg
Da una storia di	Theresa Rebeck
Produttori	Jessica Chastain Kelly Carmichael Simon Kinberg
Produttori esecutivi	Richard Hewitt Esmond Ren Wang Rui Huan
Direttore della fotografia	Tim Maruice-Jones, Bsc
Scenografo	Simon Elliot
Montatori	Lee Smith a.c.e John Gilbert a.c.e.
Costumi	Stephanie Collie
Musiche	Tom Holkenborg
Un'esclusiva per l'Italia in collaborazione con	Leone Film Group Rai Cinema

SINOSSI

Dal produttore e regista **Simon Kinberg** (produttore della saga “X – Men”, “*The Martian – Sopravvissuto*”, “*Assassinio sull’Orient Express*”, “*Deadpool*”), arriva “**SECRET TEAM 355**” uno spy thriller con un formidabile cast di star femminili guidato dal neo premio Oscar® **Jessica Chastain**.

Una pericolosa arma segreta cade nelle mani di spietati mercenari e la sicurezza del mondo è in pericolo. Mason Brown “Mace” agente della CIA sotto copertura (Il Premio Oscar® **Jessica Chastain**), viene incaricata di trovare l’arma a qualsiasi costo, per compiere la missione deve creare un team di eccellenza con le migliori spie internazionali: Marie (**Diane Kruger**) agente tedesca e sua diretta antagonista; Khadijah (Il Premio Oscar® **Lupita Nyong’o**) ex agente dell’MI6 e esperta informatica, Graciela (Il Premio Oscar® **Penélope Cruz**) abile spia e psicologa colombiana e Lin Mi Sheng (**Bingbing Fan**) una donna elegante ed enigmatica parte dei servizi segreti cinesi.

La missione non conosce confini e le azioni si susseguono spaziando tra Parigi e il Marocco per arrivare alle prestigiose case d’asta di Shanghai. La posta in gioco è molto alta e nelle mani del team di agenti speciali c’è la salvezza del mondo

Il film è interpretato inoltre da **Édgar Ramirez** (“*La ragazza del treno*”, “*Resistance – La voce del silenzio*”) e **Sebastian Stan** (“*Captain America*”, “*The Avengers*”, “*Pam & Tommy*”).

La sceneggiatura è di **Theresa Rebeck** (NBC’s *Smash*, *Trouble*) e **Simon Kinberg** da una storia di **Theresa Rebeck**.

SECRET TEAM 355 presentato in collaborazione con **FilmNation Entertainment**, è prodotto da **Jessica Chastain** e **Kelly Carmichael** con la **Chastain Freckle Film** e da **Simon Kinberg** con la **Kinberg Genre Films**.

Il film è prodotto da **Richard Hewitt** (*Bohemian Rhapsody*).

Il direttore della fotografia del film è **Tim Maurice - Jones Bsc** (*The Woman in Black*), lo scenografo è **Simon Elliot** (*The Book Thief*), e la costumista è **Stephanie Collie** (*The Hitman’s Bodyguard*).

Le edizioni di **THE SECRET TEAM 355** sono curate da *Lee Smith a.c.e.(1917)* e *John Gilbert a.c.e.(The Lord of the Rings: The Fellowship of the Ring)*; il compositore è **Tom Holkenborg** (*Mad Max: Fury Road*).

IL RETROSCENA

La donna invisibile

Il significato di “SECRET TEAM 355”

È stato definito come l'ultimo mistero rimasto della Guerra d'Indipendenza: l'identità dell'enigmatica spia conosciuta solo con il nome in codice 355. L'agente svolse un ruolo fondamentale nel Culper Spy Ring di George Washington, contribuendo a trasferire informazioni vitali sui movimenti delle truppe britanniche ai generali americani. Il significato numerico faceva parte di un elaborato sistema sviluppato per mantenere segreti i nomi e i luoghi di tutti gli agenti e funzionava molto bene. Troppo bene, a dire il vero. Centinaia di anni dopo il nome della donna è ancora sconosciuto ma le sue azioni pionieristiche non sono state dimenticate: tuttoggi le donne che lavorano come professioniste dell'intelligence, si chiamano spesso con il nome in codice 355. Si è rivelato il titolo perfetto per un film che vede in azione un gruppo di attrici di altissimo livello, in un thriller di spionaggio internazionale di grande impatto scenico.

«Il titolo è molto importante perché ci sono così tante donne nella storia che hanno lavorato instancabilmente dietro le quinte e alle quali non è mai stato riconosciuto il lavoro svolto e questo si riflette in moltissimi campi», dice la produttrice e star Jessica Chastain. «Anche nei libri di storia, è molto raro trovare storie di donne e ciò che hanno realizzato attraverso il loro lavoro. »

SECRET TEAM 355 è una rivincita per quelle figure femminili che non hanno ricevuto riconoscimenti.

La storia mette in luce i talenti più disparati del mix eclettico di agenti, ciascuna delle quali è specializzata in alcuni aspetti dello spionaggio, che si tratti di combattimento e operazioni sul campo, tecnologia all'avanguardia, tecnica di tiro o psicologia.

Insieme formano un imbattibile team; sono intelligenti, audaci e quando necessario sanno essere letali.

La genesi del film si richiama al Festival di Cannes nel 2017. Chastain faceva parte della giuria del Festival (insieme al futuro membro del cast Bingbing Fan) e ha notato manifesti in tutta la località della Costa Azzurra che pubblicizzavano film d'azione internazionali, di prossima uscita nelle sale, interpretati quasi prevalentemente da uomini. Questa riflessione ha portato Chastain a chiedersi perché, nessuno avesse mai pensato di riunire delle grandi attrici della scena internazionale in un unico film.

Alla ricerca del partner ideale per realizzare questo progetto, Chastain si è rivolta al candidato agli Oscar® Simon Kinberg, il cui importante curriculum di sceneggiatore-regista-produttore comprende alcuni dei più grandi successi degli ultimi 15 anni: *Mr. & Mrs. Smith*, *Sherlock Holmes*, *Cenerentola*, *The Martian*, *Deadpool*, *Logan* e numerosi episodi della saga *X-Men*. Appena venne a conoscenza dell'idea della Chastain, Kinberg si offrì di produrre e dirigere il film, condividendo la sceneggiatura con la pluripremiata drammaturga, sceneggiatrice e scrittrice Theresa Rebeck.

«Amo i film di spionaggio e ho sempre sognato di realizzare una versione attuale di un film di questo genere», dice Kinberg che nel 2015 ha collaborato con Chastain al film *“The Martian”*. «L'idea di Jessica di fare un film di spionaggio tutto al femminile sembrava così nuova e allo stesso tempo naturale. Il mio primo pensiero è stato: ‘Sicuramente qualcuno l'ha già fatto.’ Ma non è così. Ero entusiasta dell'idea, così io e Jess abbiamo cominciato a svilupparla insieme. Abbiamo iniziato a parlare della storia e dei personaggi e poi abbiamo selezionato gli attori che volevamo interpretassero i personaggi. Volevamo che fosse un film internazionale, potente e reale. »

La scelta di un cast prevalentemente al femminile è stato uno dei temi chiave del processo creativo. Abbiamo pensato a donne con cui Chastain desiderava lavorare da tempo: il Premio Oscar® Penélope Cruz, Bingbing Fan, Diane Kruger e la vincitrice dell'Oscar Lupita Nyong'o. Non solo le donne sarebbero state protagoniste di SECRET TEAM 355, ma la produzione voleva che avessero una voce creativa nel processo.

Sono sempre stata molto esplicita su come penso che le donne nell'industria cinematografica siano state trattate in passato e purtroppo è una storia che continua», dice Chastain. «Per me era importante realizzare un film in cui le attrici non fossero solo

state ingaggiate ma volevo renderle parte integrante del lavoro di scrittura e sceneggiatura, attraverso l'ascolto delle loro idee, così che le decisioni non fossero prese soltanto dalle persone di qualche ufficio di Los Angeles. »

Ha le potenzialità per essere un film di spionaggio come nessun altro, e non solo per il sesso del cast. «Tutti questi personaggi sono incredibilmente coraggiosi e abili, tutti sospinti da motivazioni diverse per il ruolo che ricoprono nell'azione», dice la co-autrice Theresa Rebeck. «Eravamo particolarmente attenti a conferire alle loro storie personali un tipo di complessità che non si vede sempre in un thriller di spionaggio. È stato anche divertente esplorare i molti modi in cui le donne sanno come scomparire nel mondo. Molto potere nasce dalla capacità di essere invisibili. Queste donne sanno come essere viste, ma anche come non essere viste. »

Carattere, realismo e autenticità erano le chiavi nella visione del regista. «La tipologia di film che preferisco sono davvero grintosi e radicati », dice Kinberg. «Volevo affrontare questo film nel modo più realistico possibile. Ogni momento emotivo doveva essere vero. Ogni momento divertente doveva scaturire dal personaggio stesso e ogni momento d'azione doveva creare suspense come fosse nella vita reale. Volevo un lavoro grintoso, tagliente e figo. »

Questa precisa estetica si manifesta nei primi fotogrammi di apertura di SECRET TEAM 355, che immergono il pubblico nella storia con una sequenza di inseguimenti emozionanti, attraverso le strade labirintiche e i corridoi sotterranei di Parigi. Una delle prime scene vede una giovane coppia in luna di miele nella Città della Luce: visti dall'esterno, Mace (Jessica Chastain) e Nick (Sebastian Stan) appaiono follemente innamorati, ma gli sposi sono in realtà agenti della CIA sotto copertura che lavorano insieme in una delicata missione. Hanno ricevuto istruzioni di seguire un contatto; Luis (Édgar Ramirez), che è seduto in un bar poco lontano e devono recuperare uno zaino contenente una chiave dati importantissima, abbastanza potente da sbloccare qualsiasi sistema operativo del pianeta.

Ma l'operazione viene disturbata da un'abile agente tedesco di nome Marie (Diane Kruger) che inaspettatamente intercetta l'operazione, si appropria dello zaino e scappa. Luis derubato dello zaino, fugge dalla scena in preda al panico. Nick insegue Luis, e Mace va a cercare Marie che sfreccia attraverso l'affollata galleria pedonale su una moto

rubata, Marie conduce Mace giù nelle gallerie della metropolitana, dove si susseguono ad altissima velocità le metro in corsa.

«Queste donne toste che cavalcano motociclette e mettono fuori gioco l'agente preparano gli spettatori ad un film d'azione ad alto impatto», dice la produttrice Kelly Carmichael.

Nonostante il rocambolesco inseguimento, la chiave dati non viene recuperata dalle due agenti e Mace è costretta ad uscire dagli schemi per cercare di recuperare la risorsa. Per quanto abile possa essere, Mace si rende conto che avrà bisogno di un team con competenze diverse dalle sue per riuscire a portare a termine la missione e alla fine chiederà il supporto di un vecchio alleato dell'MI-6, Khadijah Adoyo (Lupita Nyong'o) al team si unisce anche la dottoressa Graciela Rivera (Penélope Cruz), una terapeuta del Dipartimento dell'Intelligence colombiano, e Marie. Tutte le loro azioni sono segretamente monitorate dall'enigmatica Lin Mi Sheng (Bingbing Fan). «In realtà, è la storia di cinque personaggi che si uniscono per creare un team di super agenti, provenienti da tutto il mondo, che si alleano per perseguire lo stesso obiettivo», dice Kinberg.

Kinberg, Chastain e Carmichael si sono uniti per formare una squadra eccezionale. «Jessica era la forza trainante e il mio partner creativo», afferma Kinberg. «Dall'inizio alla fine, ha avuto grandi idee, sia come attrice che come scrittrice, ed è determinata come il personaggio che interpreta e come il personaggio che interpreta, la sua determinazione non ha confini. E' forte, determinata e concentrata e questo per un regista è davvero il tipo di produttore ideale. Ha fatto sentire tutti come se fossero partner nel processo di realizzazione del film. Ha capito che questo film parla di qualcosa di importante e di emozionante, è carico di suspense, sorprendente, a volte può essere divertente e a volte tragico.»

I PERSONAGGI

Mason “Mace” Brown

Jessica Chastain

Irascibile, impetuosa e incline alla violenza, Mace è una veterana dell'esercito e un'esperta agente della CIA che non si fermerà davanti a nulla pur di raggiungere i suoi obiettivi e portare a termine ogni missione. E' molto intelligente, con un acuto senso dell'umorismo e anche molto scaltra. «A volte il suo carattere la porta in situazioni in cui non dovrebbe trovarsi», dice Chastain. «spesso agisce prima di pensare alle conseguenze ed è sarcastica, ed è la prima volta che interpreta un personaggio con un così spiccato senso dell'ironia». Dopo aver trascorso così tanto tempo sul campo è provata e quando incontra Marie, riconosce in lei, la prima donna la cui abilità fisica e il cui pensiero strategico rivaleggiano con il suo. Dopo gli scontri a Parigi, Mace comincia ad avere l'impressione che Marie sia una specie di spirito affine. E se c'è qualcosa di cui Mace potrebbe contare, quando decide di voler recuperare la chiave dati al di fuori dei canali ufficiali, queste sono le sue amicizie.

Sul set, Chastain e Kruger si sono divertite a duellare nelle frenetiche sequenze d'azione esplorando la tipologia di legame che si sviluppa tra gli agenti rivali. Passano dal combattersi ad allearsi per colpire obiettivi comuni.

«Jessica è una delle migliori attrici della sua generazione», dice Kruger. «Ha una grande attenzione nei confronti del ruolo che interpreta, e Mace non è diversa. È riuscita a conferire una quantità incredibile di profondità e sensibilità al suo personaggio. È dura come un chiodo ma anche morbida e vulnerabile. »

Chastain ha interpretato tanti ruoli femminili e ha sempre dimostrato l'attitudine a calarsi profondamente nei suoi personaggi; dalla sudista Celia Rae Foote nel dramma d'epoca *“The Help”* all'analista della CIA, Maya, che ha un ruolo fondamentale nella caccia a Osama Bin Laden nel thriller politico *“Zero Dark Thirty”*. Chastain ha vinto le nomination agli Academy Award® per entrambe le performance.

Nell'ultima edizione degli Academy Awards® è stata premiata come miglior attrice protagonista per il film *“Gli occhi di Tammy Faye”* diretto da Michael Showalter.

Mentre si preparava a girare SECRET TEAM 355, ha rivisitato i suoi anni di formazione alla danza per padroneggiare la grazia e la destrezza di Mace. «Quando ero più giovane ero una ballerina, quindi amo molto la danza», dice Chastain. «Quando ho iniziato a lavorare sui film, ho capito che la coreografia fisica necessaria per certi aspetti è come una danza perché ha un ritmo e un conteggio. Se non sei dove devi essere, potresti far del male al tuo partner. »

Dr. Graciela Rivera

Penélope Cruz

Intelletto acuto e spiccata empatia, la Dott. ssa Graciela Rivera non va alla ricerca di avventure impegnative; non ha inclinazione per il pericolo e non ama mettersi in situazioni di rischio. È molto più realizzata nell'offrire cure e sostegno ai suoi pazienti, agenti dell'intelligence colombiana che hanno subito traumi, per poi lasciare l'ufficio al termine della giornata e tornare a casa dal marito Juan e dai loro due figli.

Tuttavia dopo essere stata inviata sul campo per riportare Luis in Colombia, si ritrova coinvolta nella missione per reperire la chiave dati e lavora a stretto contatto con Mace, Khadijah e Marie. «Graciela è gli occhi e le orecchie del film perché è una persona normale con una famiglia: è stata strappata alla sua vita e trascinata in questo viaggio», dice Kinberg. «nonostante non sia attratta dal pericolo è un punto di riferimento per le donne nella sua squadra. »

Il suo carattere e le sue abilità creano coesione e aiutano a combattere le tensioni che inevitabilmente si creano all'interno del gruppo. «Graciela è compassionevole e affettuosa, e ha la capacità di saper leggere nella mente delle persone», spiega Chastain. «E' in grado di riunire questo gruppo di donne per creare una famiglia. »

Il ruolo è nato con Penélope Cruz stessa. «Quando Jessica Chastain mi ha chiamata per parlarmi del film, mi ha chiesto che tipo di personaggio avrei voluto interpretare in questo mondo di spie», dice Cruz, vincitrice dell'Academy Award®, nota per film come *“Volver”*, *“Vicky Cristina Barcelona”* e *“Nine”* e per le sue numerose collaborazioni con lo scrittore spagnolo Pedro Almodóvar. «Ho detto che avrei voluto fare il pesce fuori dall'acqua, cosa che non ho mai visto in questo genere di film, una persona comune costretta a circostanze straordinarie. »

Anche se non vuole avere niente a che fare con le armi o il combattimento corpo a corpo, Gracie diventa comunque un membro indispensabile della squadra di agenti del 355. La sua comprensione della psicologia e del comportamento umano aiuta gli agenti a prendere il sopravvento in situazioni tese. «Mi è piaciuto esplorare l'idea che una persona normale debba vivere e comportarsi come questo gruppo di agenti», dice Cruz. «Porta un po' di umorismo all'interno della squadra e credo che questo sia importante in questo genere cinematografico, nonostante il film abbia un lato serio perché descrive in modo realistico come funzionano questo tipo di agenzie. »

Lin Mi Sheng

Bingbing Fan

Lin Mi Sheng è un vero enigma. Molto abile, segue ogni mossa della squadra, anche se all'inizio nessuno se ne accorge, ma le sue motivazioni sono poco chiare, quasi oscure. E' impossibile stabilire se sia un'alleata o una pericolosa nemica. «Le donne non sanno cosa fare con Mi Sheng, e non sanno se fidarsi di lei», dice Chastain.

Il ruolo è andato alla superstar cinese Bingbing Fan, che aveva avuto una piccola parte nel ruolo del mutante Blink nel film di fumetti *"X-Men: Giorni di un futuro passato"*, prodotto e scritto dal regista Simon Kinberg. «Nella maggior parte dei film di spionaggio, le agenti donne tendono ad essere spalla o perlopiù sono elementi accessori dei ruoli maschili, come le ragazze di Bond per esempio e, quasi mai viene messa in risalto la loro personalità», dice Bingbing Fan. «In *SECRET TEAM 355* è diverso perché è tutto incentrato su un gruppo di agenti segreti donne, tutte indipendenti, tra cui Mi Sheng. Il mio personaggio, è unico ed è ciò che mi ha veramente attratta verso questo film. Sono felice di aver creato un legame con Kinberg e di essermi unita al progetto. Secondo me Mi Sheng è una donna molto misteriosa originaria dell'Oriente, è calma e controllata ma è una grande combattente e inoltre è conosce molto bene i segreti della medicina cinese. Il suo obiettivo primario è la pace nel mondo ed è disposta a sacrificarsi pur di raggiungerla. »

Fan continua: «Nel film Mi Sheng aveva occhiali speciali che usava per trasmettere informazioni segrete, questo richiedeva molto alla mia espressività mimica, ogni piccolo movimento del viso era importante, in altre scene invece dovevo recitare scene d'azione

molto intense. Gli agenti segreti devono avere quasi sempre espressioni imperturbabili, non possono essere troppo espressivi o lasciare che le loro emozioni si manifestino esplicitamente sui loro volti, quindi tutto doveva essere intenso ma anche molto sottinteso – è stato impegnativo!»

Lin Mi Sheng è indispensabile alla squadra anche per le sue incredibili abilità informatiche, abilità di hacking oltre alle sue grandi capacità di agente sul campo.

«Quando Mace e le altre donne la incontrano, si rendono conto di essere un po' fuori dalla sua portata sotto molti aspetti. » dice Chastain.

Marie

Diane Kruger

Intrepida come Mace e ancora più letale, Marie è un'agente di lungo corso all'interno del Bundesnachrichtendienst; la risposta della Germania alla CIA. Un vero lupo solitario in tutti i sensi, Marie non si fida di nessuno. «Marie in giovane età, è stata tradita da suo padre, che era anche lui un agente segreto.», dice Kinberg. «Nel corso del film, Marie impara di nuovo a fidarsi di questi stranieri provenienti da diversi paesi e di agenzie concorrenti e diventa parte integrante del team. E' impulsiva, a volte spericolata e sicuramente molto violenta, ma è anche ferita, cosa che accomuna tutti i personaggi: la sensazione di essere fragili. Ecco perché si riuniscono e trovano questa famiglia di persone che la pensano allo stesso modo. »

Essendo stata una delle più giovani reclute nella storia della BND, rispetta il suo supervisore di lunga data, Muller, ma in qualsiasi missione preferisce lavorare da sola, meglio se con un arsenale a sua disposizione.

«Marie è una persona molto metodica ed efficiente», dice la tedesca Kruger, ben nota per le sue interpretazioni in film come ad esempio l'epico revisionista della Seconda Guerra Mondiale *“Bastardi Senza Gloria”* di Quentin Tarantino e il commovente dramma in lingua tedesca *“In the Fade”*- Non c'è nient'altro che il lavoro nella sua vita».

«In questo senso, Marie e Mace sono fatte della stessa pasta», dice Kruger. «Non sorprende che non si piacciono fin dall'inizio perché sono troppo simili. Nel corso di questo film, si guadagnano il rispetto reciproco .»

Quando si presentò l'opportunità di recitare in *SECRET TEAM 355*, Kruger stava iniziando la ricerca di nuovi ruoli dopo un congedo di maternità, e le piacque molto l'idea di partecipare a un film di spionaggio declinato al femminile.

«Pensavo che fisicamente sarebbe stata una grande sfida per me, soprattutto dopo la nascita di mio figlio, non avevo mai interpretato un personaggio così elegante, così figo e così bravo in quello che fa», dice Kruger. «Amo il genere di spionaggio e questo è una grande opportunità soprattutto mi ha convinta questa declinazione tutta al femminile. Penso che il film si rapporta ai classici film di spionaggio nella vena di *Mission: Impossible*, quei film divertenti in cui di solito si vedono solo uomini. »

Come Chastain, Kruger ha dedicato molto tempo ad imparare la coreografia delle scene di combattimento prima dell'inizio delle riprese e si è sottoposta anche ad un corso per la preparazione all'uso delle armi, un'esperienza che l'attrice paragona a un campo di addestramento. «Vi è un senso di responsabilizzazione nell'essere fisicamente attivi su un set cinematografico», dice Kruger. «Senti di poter combattere chiunque ti venga incontro. »

Khadijah Adoyo

Lupita Nyong'o

Hacker di grande talento e con una mente geniale, Khadijah ha avuto la sua gavetta come agente dell'MI6, quindi è molto esperta nel mondo dello spionaggio, ma ha lasciato il lavoro sul campo per diventare un'imprenditrice tecnologica.

Una volta che Mace spiega a Khadijah il potere della chiave dati mancante e il suo pericolosissimo potenziale, la spia in congedo si rende conto che deve unire le forze con il suo vecchio amico per salvare il mondo. Quindi, saluta il marito Abdul e torna in campo.

«L'arma digitale che Mace le descrive è esattamente ciò che Khadijah ha sempre cercato di evitare », spiega Nyong'o. «E' nel suo interesse date le sue capacità, essere parte attiva nell'operazione, per eliminare questo pericolo planetario. »

Vincitore dell'Oscar® per il suo ruolo nel 2013 in *"12 anni schiavo"*, Nyong'o ha già interpretato il ruolo di spia in precedenza; è stata la coraggiosa e feroce combattente

indipendente Nakia nel film *“Black Panther”* record di incassi del 2018. Ma Khadijah è un tipo di agente molto diverso, le cui altissime capacità tecnologiche sono piuttosto lontane da quelle di Nyong'o. Questo fatto, dice l'attrice, era uno dei motivi per cui era attratta dal ruolo. «Interpretare una donna che ha una mentalità analitica come Khadijah, mi è completamente estraneo», dice Nyong'o, ridendo. «Non ho una conoscenza tecnologica. Ero curiosa di vedere come sarebbe stato sembrare un asso del computer. Khadijah è anche una persona adattabile, diretta ed intelligente. »

Nyong'o è stato anche affascinato dall'opportunità di recitare al fianco di tanti talentuosi colleghi. «Ero entusiasta all'idea che le donne diventassero protagoniste nel genere del thriller di spionaggio action-adventure e che l'insieme del cast fosse composto da donne provenienti da tutto il mondo», dice. «straordinarie attrici e donne di cui in passato ho seguito ed ammirato la carriera da lontano. Lavorare così a stretto contatto con loro è stata un'esperienza indimenticabile. »

Luis

Édgar Ramirez

Un agente colombiano del National Intelligence Directory pronto a lasciarsi alle spalle la carriera di agente per sempre, Luis ha escogitato un piano per ottenere abbastanza denaro e garantire un futuro alla sua famiglia: vendere la potente chiave dati al miglior offerente. Nonostante il suo atteggiamento apparentemente mercenario, Luis è profondamente combattuto per la sua decisione. «Luis ha una coscienza, ma svolge un lavoro che non gli garantisce l'incolumità», dice il regista Simon Kinberg. «Egli vede l'opportunità di uscire una volta per sempre da questa vita. »

L'agenzia colombiana, nel tentativo di dissuadere Luis dal tradimento – e di mettere le mani sul dispositivo – manda Graciela a Parigi per cercare di riportare a casa l'agente disonesto. Luis si fida implicitamente di lei, e dopo ore di trattative difficili, lei supera le sue difese e lo convince a fare la cosa giusta, anche se rischia la galera per i suoi piani. Ma quella scelta li mette entrambi in pericolo. Luis diventa un bersaglio, e Gracie viene coinvolta in una missione pericolosa che mette a rischio il futuro del mondo.

«Mi piace il fatto che si tratti di un film d'azione con personaggi convincenti e complessi», dice il venezuelano Édgar Ramirez, che in precedenza aveva recitato insieme a Jessica

Chastain in *“Zero Dark Thirty”*. «Questi personaggi hanno tutti background diversi, e tutti hanno storie personali travagliate. Non ci tiriamo indietro. Tutta questa gente ha un bagaglio e ha delle questioni personali da risolvere. »

Ramirez ha anche apprezzato il taglio internazionale con cui viene raccontata la storia, qualcosa che troppo spesso manca nei film hollywoodiani. «Come agenti, veniamo da tutto il mondo e come attori, veniamo da tutto il mondo», dice. «Amo la diversità del film. In modo così naturale, passiamo da una lingua all'altra. Questo è molto emozionante perché dà al pubblico l'opportunità di sperimentare mondi diversi e di imbarcarsi realmente in un viaggio. »

Nick

Sebastian Stan

Sebastian Stan conosce bene il set di un film d'azione. Dopo aver interpretato per anni il ruolo di Bucky Barnes nei film della Marvel *“Capitan America”*, ha successivamente preso parte alla saga Avengers in *“Avengers - Infinity War”* e *“Avengers – Endgame”* dove ha affiancato gli altri supereroi Marvel. Nel 2021 ha recitato nella serie Disney+ *“Il Falco e il Soldato d'Inverno”*.

L'attore recentemente ha interpretato Tommy Lee nella miniserie televisiva Disney+ *“Pam & Tommy”*, ispirata alla relazione tra la star di *Baywatch* Pamela Anderson e il batterista dei Mötley Crüe Tommy Lee.

Stan è esperto in scene di combattimento e acrobazie elaborate, l'attore afferma però, che l'idea di interpretare il compagno di missione di Mace in SECRET TEAM 355 gli piaceva soprattutto perché la premessa del film sembrava una nuova e originale interpretazione del film di spionaggio, ed era entusiasta di poter lavorare con un cast stellare.

«Ho avuto una grande esperienza lavorando con Jessica su *“The Martian”* », dice Stan. «Siamo rimasti buoni amici e quando mi ha contattato per la sceneggiatura di SECRET TEAM 355 e mi ha chiesto se volevo prendere in considerazione la parte di Nick, ho subito accettato. Quando ho visto tutti gli altri nomi coinvolti è stato emozionante, la

sceneggiatura del film era fantastica. È stato un lavoro davvero divertente, imprevedibile, originale e di grande azione con grandi colpi di scena. »

All'inizio della storia, Nick e Mace sono colleghi agenti e amici intimi, ma la loro relazione nel tempo si è trasformata in un territorio romantico proprio nel momento in cui viene loro assegnata la missione di Parigi. «Uno dei motivi per cui vengono arruolati insieme per questo lavoro è perché hanno una grande chimica», dice Stan. «Sono in grado di ingannare le persone a causa di questa forte complicità. »

Eppure non hanno mai davvero l'opportunità di esplorare il potenziale della loro storia d'amore. Una volta arrivati al caffè parigino dove devono incontrare il contatto colombiano Luis e recuperare la chiave dati, i loro momenti insieme sono sempre più fugaci. Marie ruba lo zaino che si pensa possa contenere l'oggetto ambito, Mace la insegue e Nick insegue Luis. Queste scelte hanno conseguenze inattese per i tre agenti, ma la traiettoria narrativa di Nick potrebbe essere la più sorprendente di tutte. «Nick non è così affidabile come sembra», dice Simon Kinberg, «ma nutre un vero amore per Mace. Come tutti i personaggi del film, Nick ha diverse sfumature e dimensioni. »

LE LOCATION

“Parigi è per sempre”

Le località indimenticabili di SECRET TEAM 355

Con una storia emozionante che spazia tra Parigi, Londra, Berlino, Marocco e Shanghai, SECRET TEAM 355, è girato in alcuni dei luoghi più affascinanti del mondo.

La scena iniziale del film, che vede Mace e Nick inseguire separatamente gli obiettivi per le strade di Parigi, la produzione si è recata nella capitale francese, utilizzando il quartiere alla moda del Marais, i famosi mercati come il Passage des Panoramas e Passages des Grands Cerfs, il ponte Pont Louis-Philippe sulla Senna, le stazioni della metropolitana e le gallerie della città.

L'idea era quella di mostrare un lato di Parigi piuttosto inedito alle telecamere, spiega lo scenografo Simon Elliott, i cui recenti lavori comprendono la famosa serie televisiva “Black Mirror” e i lungometraggi “L’Ospite” e “Bambini nel tempo”. «Abbiamo lanciato la sfida al team delegato alla ricerca delle location, chiedendogli di portarci in luoghi notoriamente difficili da raggiungere», dice Elliott. «Mi è venuta l'idea che sarebbe stato

spettacolare per noi inserire il Passage des Panoramas, il più antico sottopassaggio di Parigi – e non solo riprenderlo, ma anche guidare una moto al suo interno. »

Le riprese di SECRET TEAM 355 sono iniziate con una sequenza elaborata di coreografie, in cui il cast e la troupe vengono immediatamente immersi in un mondo carico di azione (l'ex campione di motocross ROB HERRING ha eseguito molte delle acrobazie che coinvolgono la moto). Sorprendentemente, le scene sono state completate in soli sei giorni, permettendo alla produzione di passare a scene ancora più ambiziose.

«Si tratta di una sequenza adrenalinica che dà inizio a SECRET TEAM 355 e trasmette fin da subito allo spettatore la grande forza scenica del film .», afferma lo sceneggiatore-regista-produttore Simon Kinberg.

Il cast di SECRET TEAM 355 ha visitato circa 22 località in tutto il Regno Unito, tra cui Freemason's Hall, Billingsgate Fish Market e i Tilbury Docks nell'Essex, le tre location che ospitano gli inseguimenti e i combattimenti più violenti.

Mace insegue Marie attraverso il mercato del pesce e poi sul molo. Le scene hanno richiesto un'attenta pianificazione, in quanto entrambi i luoghi ospitano attività lavorative, che si svolgono quotidianamente al loro interno.

«Siamo entrati mentre i pescivendoli se ne stavano andando», dice la produttrice Kelly Carmichael. «Abbiamo modificato da cima a fondo le location affiggendo i nostri poster e lo abbiamo trasformato in un set. Poi ogni sera finite le riprese smontavamo tutto, così che il mattino dopo i pescivendoli potessero vendere il pesce. »

Allo stesso modo girare in un porto attivo come quello di Tilbury Docks ha creato molti ostacoli. La produzione riservava una parte della banchina, dando ai registi la possibilità di controllare parte del flusso delle imbarcazioni, ma le zone circostanti si riempivano di altre imbarcazioni cariche di equipaggi. «Parte del lavoro consisteva nel sapere quando arrivavano le navi», dice Carmichael. «Abbiamo avuto grandi navi da crociera che passavano sul retro delle riprese, non è stato semplice pianificare gli orari per poter svolgere un lavoro pulito. »

Mettere in sicurezza il set era di vitale importanza, dato che alcune scene richiedevano grande impegno da parte degli attori. «Una volta arrivati lì, si trattava di girare una serie di incredibili acrobazie», dice Carmichael. «Jessica stava correndo su uno strapiombo di 30 piedi, camminando su un filo stretto. È stato il massimo livello di intensità. »

GLI STUNT

Combattimenti

L'azione adrenalinica di SECRET TEAM 355

L'intero cast di SECRET TEAM 355 ha trascorso settimane prima dell'inizio delle riprese per prepararsi ad eseguire l'impegnativa serie di azioni richieste dalla sceneggiatura. Il coordinatore degli stunt e direttore JIMMY O'DEE ha lavorato a stretto contatto con gli attori per addestrarli, con l'obiettivo di fargli eseguire le acrobazie al massimo livello possibile.

O'Dee è uno stuntman esperto e ha al suo attivo film; come *"Game of Thrones"*, *"Batman Begins"*, *"The Bourne Ultimatum"* e *"Skyfall"*. Ha adattato gli stili di combattimento di ogni agente al ruolo preciso che svolgono all'interno del team. «Mace, per esempio, usa spesso oggetti di scena e nel combattimento tende ad afferrare ciò che ha a disposizione nel suo ambiente», dice O'Dee. "Jessica è venuta e ha detto: 'Voglio combattere e scalare, così l'abbiamo resa un mix tra Jason Bourne e James Bond. »

Sebbene Mace abbia affrontato la performance fisicamente più impegnativa di tutta la sua carriera, Chastain afferma che le acrobazie di O'Dee sembravano per lei possibili e del tutto in linea con l'approccio del personaggio. «Stava creando un movimento armonico», dice Chastain. «Non ho mai avuto l'impressione che mi stesse trasformando in un supereroe o che stessi facendo cose al di sopra delle mie possibilità. C'è molta coreografia nelle scene del film, l'importante è non rendere le scene surreali, cercando di infondere la giusta dinamicità ad ogni azione. »

Sebbene Mace sia abbastanza potente e piena di risorse da riuscire a mettere al tappeto avversari molto più imponenti di lei, l'agente della CIA è generalmente riluttante a sferrare

un colpo mortale. La controparte Marie invece, non ha tali scrupoli. «Marie è lì dentro, e distruggerà, farà il suo lavoro e se ne andrà», dice O'Dee. Non ha emozioni. E' come una Terminator. »

Chastain ha anche seguito un corso di approccio al lavoro in quota, in modo da poter recitare in modo più consapevole scene ad alto rischio. Nella scena al Tilbury Docks Mace cammina lungo una trave di ferro larga 15 centimetri sospesa a quasi 6 metri da terra, per poi saltare da una piattaforma alta 7 metri e alla fine atterrare sul ponte di una barca. L'attrice ammette di aver trovato il coraggio di eseguire l'acrobazia e di essersi fissata con un'imbracatura di sicurezza attaccata a dei cavi, ma anche così ha avuto qualche ripensamento prima di fare il salto.

«Tutta la troupe era in piedi e hanno iniziato a tirarmi su con la gru», dice Chastain. «Pensavo di aver raggiunto l'altezza del salto ma la gru continuava a salire. Jimmy ha visto che avevo paura e mi ha detto 'Jessica, se non ti senti a tuo agio, scendiamo subito. Abbiamo il tuo stuntman che può farlo'. Così mi ero convinta a scendere poi improvvisamente ho pensato 'Non posso scendere se non mi butto, così l'ho fatto. Nella fase di preparazione del film, avevo discusso sull'importanza di rendere umani questi personaggi, in quanto oltre al coraggio, possiedono anche la paura. Non sono indenni alla paura, proprio come qualsiasi altro essere umano. Così ho usato la mia paura e ho lasciato che accadesse. Dopo la prima volta è stato divertente anche se senti davvero il tuo stomaco torcersi e ti auguri con tutto il cuore che quel cavo regga. »

LA CINEMATOGRAFIA

Slancio e propulsione

Il lavoro fotografico di SECRET TEAM 355

Per riprendere la dinamicità degli inseguimenti frenetici e delle incredibili acrobazie richieste dalla sceneggiatura, lo sceneggiatore-regista Simon Kinberg e il direttore della fotografia Tim Maurice-Jones hanno scelto di girare molte delle scene più avvincenti utilizzando la camera a mano, pur mantenendo un'estetica visiva specifica. «L'idea

originale di questo film era che fosse un thriller simile alla serie di Bourne: azione veloce, telecamere portatili e una sequenzialità piuttosto grintosa», afferma Maurice-Jones. «Ma soprattutto, volevamo che gli attori fossero sempre fantastici. Quindi ho dovuto capire come fondere le due cose. Come ottenere un film complesso e veloce e contemporaneamente illuminarlo splendidamente. »

L'approccio non è stato dei più semplici, ma i risultati ci hanno ampiamente soddisfatti. «Le riprese di inseguimenti e acrobazie reali sono molto più complicate da girare rispetto alle scene create in uno studio, utilizzando lo schermo verde e gli effetti visivi, ma si ottengono momenti dinamici davvero interessanti», afferma Maurice-Jones. «Quando fai le cose per davvero, tutto assume un'aspetto così reale– tutta questa roba è grandiosa. Quei dettagli rendono il film spettacolare »

Per alcune scene, Maurice-Jones, un veterano di diverse produzioni di Guy Ritchie che ha girato entrambi i film di Kick-Ass, ha implementato il lavoro della camera a mano con riprese dalla gru e riprese aeree catturate con droni, per ottenere l'energia e il senso di altezza che Kinberg desiderava rappresentare. «Volevo che il film avesse uno slancio, una muscolosità e un senso di propulsione, in cui i personaggi fossero costantemente in movimento», dice Simon Kinberg.

Utilizzando al massimo la luce naturale, Maurice-Jones è sempre stato attento ad adattare il proprio piano di illuminazione a ogni ambiente specifico. Non esisteva un approccio unico alla luce, ma veniva adattato di volta in volta ai raffinati edifici storici, agli appartamenti, alle gallerie sotterranee buie e ai cantieri industriali in cui si svolge la storia. «In questo film abbiamo così tanti luoghi diversi, la mia strategia era di cercare di far sembrare tutto autentico. Non ho cercato di imporre uno sguardo a nessuno dei diversi luoghi, volevo evitare di mettere luci al soffitto, come si vede spesso sul palcoscenico. Volevo che le luci fossero basse e al livello degli attori per raggiungere la naturalezza che volevamo ottenere. »

Ogni sequenza è stata pensata in un certo modo. «Mi piace usare la telecamera principale e vivere all'interno del caos palmare», afferma Maurice-Jones. «Ma naturalmente mi piace anche mantenere una bella cornice, quindi si tratta di raggiungere un equilibrio. Anche se sto correndo in giro, voglio sempre atterrare su un 'telaio' ben composto, non si tratta solo della composizione della persona all'interno dell'inquadratura, ma anche dello sfondo, di ciò che accade dietro di lei. Forse e' una

porta o un ponte con una finestra. Penso costantemente a tutti questi dettagli e a rendere il telaio equilibrato e bello. »

LO SCENOGRAFO

Come costruire Marrakesh

Ambizione e arte in azione

Anche se SECRET TEAM 355 ha visitato il maggior numero possibile di luoghi diversi, la produzione realisticamente non ha potuto raggiungere tutti i luoghi più remoti necessari per la storia. Simon Elliott ha progettato decine di elaborati set sul palcoscenico dei Warner Bros. Studios Leavesden, la vasta struttura all'avanguardia che si colloca a nord-ovest di Londra.

Elliott e il suo team hanno creato diverse basi operative per Mace e Marie. Dopo che l'operazione a Parigi va in fumo, Mace viene interrogata in un rifugio della CIA dove i suoi responsabili non sono per niente contenti che non sia riuscita a recuperare la risorsa. Per sottolineare l'idea che Mace si senta sotto attacco, Elliott voleva che il rifugio fosse claustrofobico: è una semplice sala interrogatori senza finestre. Quando l'incontro diventa conflittuale la stanza quasi vibra di tensione.

Elliott ha optato per un approccio molto più grandioso per le scene in cui Marie torna al quartier generale della BND per incontrare il suo capo dopo la disfatta di Parigi. «Volevamo far sentire tutto il peso dei servizi segreti tedeschi», dice Elliott. «Siamo andati molto in là, creando un set pieno di satelliti high-tech e schermi di sorveglianza in un edificio enorme, così che lo spettatore potesse percepire la forza e il controllo da parte della BND tedesca. »

Per quanto grande fosse questo set, è piccolo se paragonato ad altre scene del film. Per SECRET TEAM 355 lo scenografo ha riprodotto un intero mercato di Marrakech, noto come souk.

«Ad un certo punto della nostra storia, il dispositivo è finito in Marocco, così le ragazze trovano la strada per Marrakech e cercheranno di individuarlo nel caos di questo enorme mercato con così tante persone che si muovono», dice la produttrice Kelly Carmichael.

I registi avevano preso in considerazione la possibilità di girare in Marocco, ma gli ostacoli logistici rendevano impraticabile alla produzione il trasferimento nella nazione nordafricana. Il designer e il suo team si sono recati in Marocco per acquistare la lunga lista di oggetti necessari per ricreare con precisione la vivacità di un mercato – dalla pelletteria ai tappeti e alle ceramiche, alle porte, alle finestre e alle griglie di sicurezza – rispedito i loro acquisti in Inghilterra in enormi container.

Il team di produzione ha poi costruito il set di Marrakech in sole 10 settimane e l'ha arredato in cinque giorni. Il direttore della fotografia Tim Maurice-Jones ha inondato il set di luce per replicare l'atmosfera del paesaggio nordafricano.

Dopo che il dispositivo sfugge ancora una volta alle spie, compare a Shanghai ad un'asta presso il famoso Tempio del Buddha di Giada, ospite nientemeno che di Lin Mi Sheng. La produzione ha filmato le scene dell'asta in due location esistenti, che Elliott ha modificato per soddisfare le esigenze della sceneggiatura.

Senate House è stata utilizzata come l'esterno del tempio, questo edificio è il centro amministrativo dell'Università di Londra ed è situato nel cuore di Bloomsbury, a nord del British Museum. Magnifico esempio di architettura contemporanea, l'edificio è stato scelto per la sua somiglianza con alcuni dei grattacieli di Shanghai.

«L'abbiamo abbellita con alcune decorazioni celebrative cinesi, tra cui enormi draghi lanterna realizzati per noi in Cina, che sono stati esposti all'esterno solo per valorizzare quello che è già un bel pezzo di architettura», dice Elliott.

Per l'interno del tempio, la scena è stata girata all'interno della Sala dei Massoni, altro simbolo dell'Art Deco inglese, situata a Covent Garden. Il dipartimento artistico ha fabbricato antichità su larga scala per aumentare le somiglianze dell'edificio al tempio.

«L'edificio è molto grande, quindi è diventato evidente che dovevo aumentare la scala dei nostri pezzi di antiquariato per bilanciare le dimensioni dell'edificio», dice Elliott.

Tra gli oggetti che attraggono l'attenzione nel film, c'è un vaso del XIII secolo della dinastia cinese Yuan, che si ritiene appartenesse a Kublai Khan. Nel creare il vaso, il dipartimento artistico del film si è preso la libertà di aumentare le dimensioni dell'oggetto in modo da farlo risaltare sullo schermo. «I vasi dell'epoca sono in realtà molto più piccoli», dice Elliott. «Abbiamo scelto qualcosa di un po' più grande. A causa della vastità della casa d'aste, ogni cosa collocata sul palco doveva essere proporzionata. » Il modo in cui è stato dipinto ha contribuito a richiamare l'attenzione sull'oggetto. «In un mare di beige e colori scuri, abbiamo optato per un classico blu e bianco cinese, così che potesse stare al centro dell'attenzione durante l'asta. »

LA COSTUMISTA

Abiti di scena per agenti speciali

Per vestire una squadra speciale incaricata di gestire qualsiasi sfida, la costumista Stephanie Collie ha sottolineato la praticità negli stili che ha scelto per ogni membro del team SECRET TEAM 355. «Ovviamente si tratta di un film e vogliamo che abbiano un bell'aspetto, ma allo stesso tempo, deve essere credibile che possano indossare questi abiti e fare il lavoro che devono svolgere», dice Collie. «Non indossano i tacchi alti quando devono fare qualcosa di importante – se sei con un tacco alto e succede qualcosa probabilmente non saresti in grado di inseguire qualcuno. Sono donne forti, svolgono un lavoro delicato e sono pronte a farlo. »

Ogni donna aveva bisogno di un guardaroba che la contraddistinguesse, così Collie ha lavorato per assicurarsi che ogni guardaroba si allineasse con la sua personalità. Ha iniziato con Mace che come 'leader' del team ha il compito di guidare il gruppo. Collie conosceva già la Chastain avendo precedentemente lavorato con lei nel film *Woman Walks Ahead* del 2017.

«Mace è una persona piuttosto equilibrata», dice Collie. «E' ovviamente molto brava nel suo lavoro, efficiente e dedicata. Volevamo dimostrarlo attraverso i suoi vestiti. Quando è in missione è vestita in modo molto pulito e serio, così da poter correre e spostarsi in

tutta tranquillità e all'evenienza tirar fuori una pistola. Non è frivola e non è mai sopra le righe. »

Collie ha mantenuto il guardaroba di Mace all'interno di tonalità più scure in modo che fosse meno evidente sul campo. Un'eccezione fondamentale è l'abito rosso con stampa floreale che indossa durante la sequenza di apertura a Parigi, disegnato da Ralph Lauren. «L'idea è che lei sia sotto copertura e così con Nick vogliono assomigliare a qualsiasi coppia romantica che passeggia per Parigi d'estate», dice Collie, aggiungendo di aver vestito Nick come un 'ragazzo americano' con una semplice giacca di jeans per quelle scene.

Anche se per Mace si tratta di un look più tradizionalmente femminile, l'abito a maniche corte e la gonna ampia e piena cadeva sotto il ginocchio, permettendo a Chastain di correre e di essere armata sotto il vestito. Collie ha completato l'insieme con un paio di scarpe con il tacco basso «in modo che non cadesse durante la corsa. »

Marie ha un'estetica più all'avanguardia per riflettere il suo background e la sua educazione insolita. «È un'agente, ma è leggermente diversa dalle altre, ha il suo punto di vista e a volte va per la sua strada», dice Collie. «Lo abbiamo dimostrato con i vestiti che abbiamo scelto per lei. »

Il look di Marie è semplice, con un focus sul comfort e la facilità di movimento. «Lei indossa sempre i jeans», dice Collie. «Ha un paio di stivali e i vestiti che ha indossato per molto tempo, un po' sporchi e rovinati. Abbiamo optato per un giubbotto di pelle da uomo per lei, non le interessa la moda. Tutto ciò di cui ha bisogno sono degli abiti comodi e una giacca dove nascondere la sua pistola ».

L'abbigliamento maschile è stato l'ispirazione primaria per tutti i costumi che Lupita Nyong'o indossava come Khadijah. «Inizia con una camicia e una cravatta, un gilet e pantaloni», dice Collie. Nel corso del film, Khadijah, come le altre donne, indossa spesso pantaloni e jeans di colore scuro, magliette o felpe, pezzi casual che creano una forte coesione visiva nel gruppo. »

«Anche se sono tutti individui a sè, ho pensato che li avrebbe aiutati a dimostrare che sono una squadra», dice Collie.

Lo stile di Graciela potrebbe essere nel gruppo quello che fa la differenza, dato che la psichiatra passa dall'aiutare Mace, Khadijah e Marie nelle loro questioni all'interno del

team, a diventare un membro a pieno titolo della squadra. Collie ha studiato per lei capi di design di Ralph Lauren e Chanel nel guardaroba di Graciela.

«Lei vuole aiutare la gente», dice Collie «Questo non è davvero il suo mondo, all'inizio l'abbiamo presentata piuttosto morbida e delicata, così abbiamo optato per tonalità di camoscio e marroni. Ma più avanti la vedremo indossare jeans scuri, un gilet e una giacca di pelle nera, abiti che sottolineano un carattere che sa essere anche intraprendente .»

In termini di colore, Collie ha spesso cercato di riflettere gli elementi di ogni città in cui il team si reca, collaborando a stretto contatto con lo scenografo Simon Elliott sulla tavolozza per ogni ambiente. «A Parigi era estate, dunque colorata e bella», dice la costumista. «Per il Marocco, c'erano marroni più polverosi e verdi e rosa pallido. Quando siamo arrivati in Cina, abbiamo usato molto di più i rossi, gli arancio e i colori leggermente più accesi. »

Shanghai è stata anche la destinazione perfetta per un pò di glam. Mentre rintracciano la chiave dati per la casa d'aste dove dovrebbe essere venduta, le agenti partecipano all'asta con splendidi abiti di scena che comunque permettono loro anche di combattere. Chastain ha indossato un abito da sera Ralph Lauren senza spalline, stretto in vita e di color verde smeraldo, abbinato ad una gonna larga che le ha permesso di eseguire le acrobazie necessarie; Kruger ha un vestito a contrasto in bordeaux ardente e scuro di Galvan. Nyong'o in Dolce & Gabbana e Cruz in Chanel ed erano entrambi vestite di nero – Cruz con un abito da cocktail con bordi di pizzo, e Nyong'o con un abito chic a pantalone. Bingbing Fan, il cui personaggio Lin Mi Sheng ha un ruolo di primo piano nel terzo atto del film, indossava un abito arancione brillante di Alex Perry.

«È stato un colore piuttosto insolito da usare, ma ho pensato che funzionasse bene con l'ambiente della casa d'aste e la Cina» dice Collie. «E le stava benissimo. »

IL CAST

JESSICA CHASTAIN (Mason "Mace" Brown)

La due volte nominata agli Academy Award® **JESSICA CHASTAIN** (Mace) è una delle attrici hollywoodiane più acclamate della sua generazione. Per il suo lavoro ha ricevuto numerose nomination e riconoscimenti da parte di LA Film Critics, British Academy of Film and TV, Broadcast Film Critics, HFPA, National Board of Review, Screen Actors Guild, Film Independent e Academy of Motion Pictures Arts and Sciences®, per citarne alcuni.

Chastain ha recitato in *“Condannato a combattere - The Forgiven”*, al fianco di Ralph Fiennes. Il film è basato sul celebre romanzo di Lawrence Osborne, che racconta le drammatiche conseguenze che ha un incidente sulla vita di una coppia inglese, sui loro amici e sulla gente del posto in occasione di una festa organizzata per il fine settimana. Focus Features e Universal Pictures International hanno acquisito i diritti in tutto il mondo, Roadside Entertainment ha recentemente ottenuto i diritti in Nord America e Film4 ha acquistato i diritti televisivi nel Regno Unito.

Chastain è attualmente sul set per interpretare la leggenda della musica country Tammy Wynette nella serie tv *“George & Tammy”* degli Spectrum Originals e della Paramount Network. La serie è basata sul libro *“The Three of Us: Growing Up with Tammy and George”*, scritto dalla figlia della coppia, Georgette Jones.

Ultimamente ha preso parte a *“The Eyes”* di Tammy Faye in cui ha interpretato la protagonista Tammy Faye, con Andrew Garfield. Diretto da Michael Showalter e prodotto da Freckle Films, il film è incentrato sui televangelisti Jim e Tammy Faye Bakker che cercano la redenzione dopo il crollo del loro impero religioso e del loro matrimonio. Per questo ruolo viene premiata al Palm Springs International Film Festival con il Desert Palm Achievement Award. Ha anche ricevuto un TIFF Tribute Award al Toronto International Film Festival per questo ruolo, il Silver Shell per la migliore interpretazione al San Sebastián International Film Festival e la migliore attrice al Women’s Image Network Awards 2021.

Sempre nel 2021, Chastain ha recitato nella serie, *“Scene da un matrimonio”*, un adattamento della miniserie degli anni settanta di Ingmar Bergman, insieme a Oscar Isaac. Questa serie ha riesaminato la rappresentazione dell’amore, dell’odio, del desiderio, della monogamia, del matrimonio e del divorzio nella prospettiva di una coppia americana contemporanea.

Chastain è protagonista al fianco di Eddie Redmayne nel thriller di Netflix *“The Good Nurse”*, il film racconta la vera storia dell’inseguimento e della cattura di Charlie Cullen (Redmayne), un infermiere considerato uno dei più prolifici serial killer della storia. Anche conosciuto come «Angelo della Morte», Cullen era un padre di famiglia sposato che si pensava fosse un custode responsabile, ma la sua segreta perversione a togliere la vita ai propri pazienti lo coinvolse nella morte di ben 300 persone in 16 anni, sparsi in nove ospedali del New Jersey e della Pennsylvania.

Nel 2022 inizierà la produzione del thriller psicologico *“Mothers’ Instinct”*, con protagonista Anne Hathaway, la storia racconta le vicende di due amici ed è ambientato negli anni '60. Vivono entrambi uno stile di vita convenzionale, ma un tragico incidente avvolto da sospetto, sensi di colpa e paranoia inizia a minare il loro legame di fratellanza.

Chastain ha recitato anche in *“It Capitolo 2”*, il tanto atteso sequel del film di successo *“It”*, insieme a James McAvoy, Bill Hader e Bill Skarsgard. Nei panni dell’adulta Beverly Marsh, la banda ritorna a Derry, nel Maine, per affrontare Pennywise una volta per tutte. Ha inoltre lavorato ad *“X-Men: Dark Phoenix”* insieme a Sophie Turner e James McAvoy, e nell’adattamento cinematografico di Aaron Sorkin del Molly Bloom’s Game con Idris Elba. Il film parla di Molly, una ex sciatrice olimpica che per dieci anni ha ospitato nella sua casa, uno dei tavoli da poker più esclusivi al mondo, prima di essere arrestata. La prestazione le valse la nomination ai Golden Globe come miglior interpretazione in un film drammatico.

Tra i suoi recenti lavori ricordiamo il film drammatico *“Woman Walks Ahead”* con Sam Rockwell, l’adattamento di Niki Caro del romanzo di Diane Ackerman, *“La signora dello zoo di Varsavia”* con Daniel Brühl e il film drammatico di John Madden *“Miss Sloane – Giochi di potere”* con la partecipazione di Mark Strong, Gugu Mbatha-Raw e Alison Pill”, film che le è valso una nomination al Golden Globe Award come miglior attrice drammatica, in cui interpreta il ruolo di una spietata stratega politica.

Questo successo fa seguito alla sua affascinante performance in *“A Most Violent Year”* con Oscar Isaac, che si è rivelato un successo dopo il plauso della critica, in particolare ha ricevuto il National Board of Review Award come migliore attrice non protagonista, una nomination ai Golden Globe e una nomination al Film Independent Spirit Award.

Ha inoltre prodotto e interpretato in veste di protagonista, il film *“The Disappearance”* di Eleanor Rigby, con James McAvoy, così come nel film *“Interstellar”* di Christopher Nolan, insieme a Matthew Mc Conaughey, David Oyelowo e Anne Hathaway.

Chastain ha ricevuto svariati riconoscimenti per la sua interpretazione nel film *“The Help”* di Kathryn Stockett, tra cui la nomination all'Oscar® come miglior attrice non protagonista, la nomination ai Golden Globe e la nomination ai Critics' Choice. A ciò ha fatto seguito una performance di primo piano in *“Zero Dark Thirty”* di Kathryn Bigelow, per cui ha ottenuto il Critics' Choice Award 2013 e il Golden Globe Award come migliore attrice oltre ad una nomination agli Academy Award®.

Ha avuto il suo debutto a Broadway nel revival di *“The Heiress”* nel 2012. Precedenti opere teatrali includono *“Salome”* con Al Pacino di Rodney Wise e Oscar Wilde. L'opera è stata successivamente pubblicata come documentario intitolato *Wild Salome*.

Oltre al suo prestigioso lavoro di attrice, Chastain ha lanciato la Freckle Films, una casa di produzione cinematografica e televisiva con sede a New York, nel 2016. Oltre a *“Secret Team 355”* e *“The Eyes”* di Tammy Faye, Freckle Films è attualmente in fase di sviluppo con Netflix su *The Division* con Jake Gyllenhaal e Chastain protagonisti. Inoltre la Freckle Films sta sviluppando un adattamento del romanzo *“His & Hers”* scritto da Alice Feeney insieme a Endeavor Content e che diventerà una serie TV.

Oltre al cinema e alla televisione, Chastain ha recentemente investito nell'Angel City FC, una squadra di calcio femminile di Los Angeles.

PENÉLOPE CRUZ (Dr. Graciela Rivera)

La vincitrice dell'Academy Award® **PENÉLOPE CRUZ** (Graciela Rivera) si è rivelata una delle attrici più versatili nel panorama del cinema internazionale, interpretando una serie di personaggi avvincenti. Cruz è stata la prima attrice spagnola ad essere nominata e ad aver vinto un 'Academy Award®.

Nota al pubblico americano per la prima volta nei film spagnoli *“Jamon, Jamon”* e *“Belle Epoque”*, nel 1998 ha interpretato il suo primo film in lingua inglese, *“Hi-Lo Country”* per il regista Stephen Frears al fianco di Woody Harrelson, Patricia Arquette e Billy Crudup.

Nel 1999, Cruz vinse il premio per la migliore attrice al 13° Premio Goya dell'Accademia Spagnola delle Arti e delle Scienze del Cinema per il suo ruolo ne *“La ragazza dei tuoi sogni”* di Fernando Trueba.

Dopo questo riconoscimento Cruz ha ottenuto una serie di ruoli molto importanti. È apparsa in *“All the Pretty Horses”* di Billy Bob Thornton, *“Woman on Top”* di Fina Torres, *“Open Your Eyes”* di Alejandro Amenabar, *“Due volte ieri”* di Maria Ripoll e *“La voce degli angeli”* di Nick Hamm. Inoltre è stata co-protagonista in *“Live Flesh”* di Pedro Almodovar e acclamato dalla critica *“All About My Mother”*, che ha ricevuto il Golden Globe e l'Oscar® come miglior film straniero.

Altro successo per Cruz è stato *“Blow”* diretto da Ted Demme, *“Il Mandolino del Capitano Corelli”* e *“Vanilla Sky”*. Ha poi lavorato in *“Masked & Anonymous”*, *“FanFan la Tulipe”*, che ha inaugurato il Festival di Cannes 2003, e *“Don't Tempt Me”*. Ha ricevuto il plauso della critica per la performance in *“Don't Move”*, è stata premiata con il David Di Donatello Award e l'European Film Award come migliore attrice.

Oltre alla sua già brillante e variegata filmografia, ha recitato in film come *“Gothika”*, *“Head in the Clouds”*, *“Noel”* e *“Cromofobia”*. Cruz ha anche recitato con Matthew McConaughey e William H. Macy nel ruolo della dottoressa Eva Rojas nel film *“Sahara”*.

Nel 2006, l'attrice è stata la protagonista femminile in *“Volver- Tornare”*, che l'ha nuovamente vista al fianco del celebre regista e caro amico Pedro Almodovar. Acclamata dalla critica per il suo ruolo di Raimunda, ha vinto il premio come migliore attrice agli European Film Awards, il Goya Awards Spagnolo, il Festival di Cannes e ha ricevuto nomination sia ai Golden Globe che agli Oscar®.

Cruz ha poi recitato in *“Elegy”* con Sir Ben Kingsley e nel film di Woody Allen *“Vicky Cristina Barcelona”* con Javier Bardem e Scarlett Johansson. Per questo ruolo si è aggiudicata un Oscar®, un BAFTA, un NYFCC e un NBR Award come miglior attrice non protagonista.

Nel 2009 Cruz e Pedro Almodóvar tornano insieme per la quarta volta con *“Gli abbracci spezzati”*, che ha ricevuto nuovamente il plauso della critica per il suo ritratto di Lena. Sempre nel 2009 collabora con il regista Rob Marshall e insieme a Nicole Kidman, Daniel Day Lewis e Marion Cotillard nella versione cinematografica del musical *“Nine”*. La sua straordinaria interpretazione di Carla ha ottenuto nomination a SAG, Golden Globe e

Oscar®. La sua terza nomination all'Oscar® ha fatto la storia, essendo solo la terza volta nella storia degli Oscar®, che un'attrice viene nominata per due anni consecutivi, per il premio di attrice non protagonista,

Nel 2011 Cruz ha recitato al fianco di Johnny Depp nel film dal successo internazionale *“Pirati dei Caraibi: Oltre i confini del mare”*, quarto capitolo della serie cinematografica diretta da Rob Marshall. Cruz ha anche girato *“To Rome with Love”* di Woody Allen, uscito nel 2012. Il film, ambientato a Roma, vede nel cast; Alec Baldwin, Roberto Benigni, Judy Davis, Jesse Eisenberg, Greta Gerwig ed Ellen Page. L'attrice ha inoltre recitato nel thriller del 2013 di Ridley Scott *“The Counselor”* insieme a Cameron Diaz, Michael Fassbender, Javier Bardem e Brad Pitt. Ha poi collaborato in *“Venuto al mondo”* diretto da Sergio Castellitto, con il quale aveva già recitato nell'acclamato film *“Don't Move”*.

Nel 2016 la Cruz ha un ruolo in *“Zoolander 2”*, il tanto atteso sequel della commedia del 2001 diretta e interpretata da Ben Stiller, e in *“Grimsby – Attenti a quell'altro”* di Louis Leterrier, insieme a Sacha Baron Cohen, Ian McShane, Rebel Wilson e Isla Fisher. Produttrice e protagonista di *“Ma Ma – Tutto andrà bene”*, diretta dal celebre regista spagnolo Julio Medem. Il film è stato presentato in anteprima al Toronto Film Festival 2015 ed è uscito nel maggio 2016. *“La regina di Spagna”* di Fernando Trueba è uscito nel novembre 2016 ed è valso a Cruz la nona nomination al Premio Goya.

Nel 2017, Cruz è apparsa in *“Assassinio sull'Orient Express”* tratto dal romanzo di Agatha Christie del 1934, in cui recita con un cast prestigioso: Johnny Depp, Michelle Pfeiffer, Daisy Ridley, Michael Pena, Judi Dench e Josh Gad, oltre a Kenneth Branagh. Ha anche recitato nel film *“Escobar – Il fascino del male”* al fianco di Peter Sarsgaard e Javier Bardem. Scritto e diretto da Fernando Leon de Aranoa, il film è la storia di una giornalista che stringe una relazione romantica con il famigerato signore della droga Pablo Escobar. Il film è stato presentato in anteprima ai Festival di Venezia, Toronto e San Sebastian.

Nel gennaio 2018 Cruz ha debuttato negli Stati Uniti in *“American Crime Story: The Assassination”* di Gianni Versace, terzo capitolo della serie di antologie vincitrici dell'Emmy di Ryan Murphy, Nina Jacobson e Brad Simpson. La sua performance nei panni di Donatella Versace, sorella dello stilista Gianni Versace, le è valsa le nomination agli Emmy, ai Golden Globe e ai SAG. Nel marzo 2018 è stata insignita del Premio César

Honorary dall'Accademia delle Arti e delle Tecniche del Cinema di Francia alla 43a cerimonia annuale dei César Awards di Parigi, per il lavoro svolto nel cinema.

Cruz ha recitato nel thriller psicologico in lingua spagnola *"Tutti lo sanno"* di Asghar Farhadi, che ha presentato in anteprima nella serata di apertura al Festival di Cannes 2018 ed è uscito in Spagna nel settembre 2018. Nel marzo 2019 ha lavorato accanto ad Antonio Banderas in *"Pain & Glory"* di Pedro Almodovar, il film è stato selezionato per partecipare al Festival di Cannes 2019 ed è uscito negli Stati Uniti nel 2019. È apparsa in *"Wasp Network"*, film drammatico scritto e diretto da Olivier Assayas, presentato in anteprima alla Mostra del Cinema di Venezia 2019 e interpretato da Edgar Ramirez, Wagner Moura, Gael Garcia Bernal e Ana de Armas. *Wasp Network* è uscito su Netflix nel giugno 2022.

Recentemente la Cruz è apparsa in due film alla Mostra del Cinema di Venezia 2021, *"Competencia Oficial"* insieme ad Antonio Banderas, e *"Madres Paralelas"* di Pedro Almodovar, che ha inaugurato la Mostra. Il ruolo della Cruz in *Madres Paralelas* le ha valso la Coppa Volpi come migliore attrice al Festival di Venezia

Recentemente ha terminato le riprese di *"L'immensità"* di Emanuele Crialese, e apparirà nel prossimo thriller *"On The Fringe"*.

BINGBING FAN (Li Mi Sheng)

Bingbing Fan è la prima attrice cinese il cui nome compare in più di 100 milioni di risultati su Baidu, il più grande motore di ricerca della Cina.

La sua interpretazione in *"Buddha Mountain"* dove ha interpretato il ruolo di protagonista, ha avuto un grande riscontro al botteghino con un incasso di 80 milioni di yen. Il film di supereroi hollywoodiani *"X-Men: Giorni di un futuro passato"* dove interpreta il mutante Blink, ha superato i 700 milioni di dollari di fatturato, aggiudicandolo come il film più venduto della saga X-Men

La Bing è uno dei volti più noti nel settore dell'intrattenimento cinese ed è stata testimonial di marchi internazionali come Mercedes-Benz, Cartier, Häagen-Dazs, Louis Vuitton, Moët & Chandon, Chopard, De Beers, Guerlain e Swisse.

DIANE KRUGER (Marie Schmidt)

La sua produzione più recente è *“Il prezzo di Hollywood”*, un adattamento contemporaneo del film del 1994 di George Huang.

Nel 2019, ha recitato in *“The Operative”* un thriller di spionaggio del regista Yuval Adler. Il film ha avuto la sua prima mondiale al Festival del Cinema di Berlino. Negli ultimi anni ha collaborato anche ai film *“J.T. LeRoy”* e *“Benvenuti a Marwen”*.

Nel 2017 Kruger ha recitato nel film tedesco *“In The Fade – Oltre la notte”*, diretto da Fatih Akin. Il film è stato presentato in anteprima al Festival di Cannes 2017, dove Kruger è stata premiata come miglior attrice per la sua performance. Il film ha ricevuto il plauso della critica e vari riconoscimenti, tra cui Miglior Film Straniero ai Golden Globe Awards e Critic’s Choice Movie Awards nel 2018.

Nel 2016 ha recitato al fianco di Bryan Cranston in *“The Infiltrator”* nel ruolo di un agente sotto copertura che deve infiltrarsi nel mondo del riciclaggio di denaro sporco, nell’ambito del traffico di droga del cartello di Pablo Escobar. Una storia vera sulla vita di Robert Mazur ambientata negli anni ’80.

Nel 2015 ha recitato in *“Disorder”* con Matthias Schoenaerts e Fabienne Berthaud. Inoltre ha fatto parte del cast in *“Padri e Figlie”* al fianco di Russell Crowe, Aaron Paul e Amanda Seyfried. Kruger ha anche recitato con Jason Clarke in *“The Better Angels”* prodotto da Terrence Malick e presentato in anteprima al Sundance Film Festival 2013 e al Festival del film di Berlino.

Kruger ha avuto il suo debutto televisivo nella celebre serie televisiva *“The Bridge”* nel 2013 nei panni della detective Sonya Cross, al lavoro per dare la caccia ad un serial killer che opera su entrambi i lati del confine tra Stati Uniti e Messico. La serie è andata in onda per due stagioni su FX e ha vinto un Peabody Award.

Uno dei ruoli più significativi della Kruger è quello di Bridget von Hammersmark nel celebre film di Quentin Tarantino *“Bastardi Senza Gloria”* con Brad Pitt, Christoph Waltz e Mike Myers. Il film ha debuttato al Festival di Cannes nel 2009, numero uno al botteghino, con un’incasso di oltre 300 milioni di dollari in tutto il mondo. Per la sua straordinaria performance, Kruger ha vinto una nomination agli Screen Actors Guild Award come attrice femminile non protagonista e ha inoltre ottenuto il SAG Award come

parte del cast. L'attrice ha interpretato anche Maria Antonietta nel film *"Addio Mia Regina"* di Benoît Jacquot, che ha inaugurato il 62° Festival Internazionale del Cinema di Berlino. Tra gli altri crediti cinematografici della Kruger ricordiamo il thriller fantascientifico *"The Host"* insieme a Saoirse Ronan; il suo doppio ruolo in Mr. Nobody con Jared Leto, Sarah Polley e Rhys Ifans; e lo straziante lungometraggio indie di Baltasar Kormakur sul traffico di organi, *"Inhale"*, interpretato da Sam Shepherd, Dermot Mulroney e Patri La Arquette. Kruger ha inoltre recitato al fianco di Djimon Hounsou nell'action adventure *"Special Forces- Liberate l'ostaggio"*, del regista Stephane Rybojad e in film di grande successo come *"Il mistero dei templari"* insieme a Nicolas Cage.

Nata in Germania ha raggiunto la fama grazie al ruolo in *"Troy"* nei panni di Elena di Troia, con Brad Pitt e Orlando Bloom. Nello stesso anno ha recitato con Josh Hartnett in *"Appuntamento a Wicker Park"* di Paul McGuigan. Da allora ha ricoperto molti importanti ruoli nella scena del cinema internazionale.

LUPITA NYONG'O (Khadijah Adiyeme)

Lupita Nyong'o è un'attrice, produttrice e autrice di bestseller per il New York Times proveniente dal Kenya. Ha debuttato nel film *"12 anni schiavo"* di Steve McQueen. Per la sua interpretazione nel ruolo di Patsey, Nyong'o ha ricevuto il premio Oscar®, lo Screen Actors Guild Award, il Critics' Choice Award, l'Independent Spirit Award e il NAACP Image Award come migliore attrice non protagonista.

La Nyong'o ha interpretato Nakia nel film della Marvel, *"Black Panther"*, campione di incassi al botteghino. Il cast ha vinto il SAG Award come Best Ensemble e la sua performance è valsa a Nyong'o una nomination per il NAACP Image Award.

Nel film horror *"Noi"* di Jordan Peele, l'attrice ha interpretato sia Red che Adelaide ottenendo così una nomination alla Screen Actors Guild, il NY Film Critics Association Award come migliore attrice e un NAACP Image Award.

Nel 2016, Nyong'o ha vinto una nomination al Tony Award per il suo debutto a Broadway nell'opera teatrale di Danai Gurira, *"Eclipsed"*.

Nel 2020, Nyong'o ha raccontato il suo primo libro per bambini, *"Sulwe"*, per Netflix's Bookmarks: Celebrating Black Voices, che le è valso un Emmy Award. *Sulwe*, bestseller del New York Times pubblicato da Simon & Schuster nel 2019, parla del colorismo, il trattamento preferenziale per chi ha la pelle più chiara, un problema globale che tristemente coinvolge anche i bambini fin dalla più tenera età.

Prossimamente, l'attrice co-produrrà e apparirà in *"Born a Crime"* e in *"Lady in the Lake"*. Tra gli altri crediti ricordiamo *"Piccoli Mostri"*, *"Regina di Katwe"*, *"Guerre Stellari: Il Risveglio della Forza"*, *"Guerre Stellari: Gli Ultimi Jedi e Guerre Stellari: L'Ascesa di Skywalker"*.

Nyong'o è attualmente impegnata nella produzione di *"Black Panther: Wakanda Forever"*.

ÉDGAR RAMIREZ (Luis Rojas)

Édgar Ramirez è nato a San Cristóbal, Táchira, Venezuela, figlio di un diplomatico militare, Filiberto Ramírez, e di un avvocato, Soday Arellano, a causa della professione paterna è cresciuto in varie parti del mondo, tra cui Austria, Italia, Canada, Messico, e grazie a questo parla fluentemente cinque lingue: tedesco, italiano, francese, spagnolo e inglese. Laureatosi in giornalismo, prima di intraprendere la carriera di attore era intenzionato a diventare un diplomatico come il padre. Inoltre è stato promotore di molte campagne per la diffusione dei valori democratici tra i giovani, e ha svolto il ruolo di direttore in un'organizzazione non governativa denominata Fundación Dale Al Voto.

Dopo diversi lavori per il cinema latino, Ramirez debutta nel film di Tony Scott, *"Domino"*. Nel 2007 recita in *"The Bourne Ultimatum - Il ritorno dello sciacallo"* ed è nel cast di *"Prospettive di un delitto"*. Nel 2008 partecipa a uno dei due film del regista Steven Soderbergh dedicati alla vita di Che Guevara, ovvero *"Che - L'argentino"*. Nel 2010 interpreta Ilich Ramírez Sánchez, alias Carlos lo Sciacallo, nella miniserie televisiva *"Carlos"*, ruolo che gli vale il Premio César 2011 come migliore promessa maschile e la candidatura ai Golden Globe 2011. Nel 2018 interpreta lo stilista Gianni Versace nella seconda stagione di *"American Crime Story: L'assassinio di Gianni Versace"*.

SEBASTIAN STAN (Nick Fowler)

Sebastian Stan deve la sua notorietà al ruolo ricorrente di Carter Baizen nella serie televisiva *"Gossip Girl"*. Ha recitato in *"The Covenant"*, *"Rachel sta per sposarsi"* e *"Toy Boy - Un ragazzo in vendita"* con Ashton Kutcher. Inoltre ha partecipato al video musicale dell'attrice/cantante Hayden Panettiere intitolato *Wake Up Call*. Nel 2009 ha poi ottenuto un ruolo da protagonista nella serie TV americana *"Kings"*, come principe Jack Benjamin. Nel 2010, è apparso nel film *"Il Cigno Nero"* di Darren Aronofsky, iniziando poi nello stesso anno, le riprese per il film *"The Apparition"* (2012). Ha inoltre recitato in *"Un tuffo nel passato"* nel 2010. Il successo è poi arrivato grazie al ruolo di Bucky Barnes nei tre film Marvel di Captain America: *"Captain America - Il primo Vendicatore"* nel 2011, *"Captain America: The Winter Soldier"* nel 2014 e *"Captain America: Civil War"* nel 2016. Figura anche nel cast di *"Avengers: Infinity War"* del 2018 e in quello di *"Avengers: Endgame"*, del 2019.

Nel 2012, ha recitato in *"Gone"* e ha ottenuto la parte per il ruolo del Cappellaio Matto nella serie televisiva *"C'era una volta"*. A.V. Club ha valutato la sua interpretazione nei panni del Cappellaio Matto, al suo debutto, come "eccellente" e ha collocato l'episodio nella lista dei 30 migliori episodi della serie. Lo stesso anno, ha ottenuto un ruolo per la serie TV americana *"Political Animals"*, interpretando il tormentato figlio gay dell'ex first lady degli Stati Uniti, interpretata da Sigourney Weaver. Questo ruolo gli è valsa una candidatura ai Critics' Choice Television Award come miglior attore non protagonista in un film o miniserie tv. Nel 2013 ottiene il ruolo di Hal Carter, nello spettacolo teatrale *PicNic* di William Inge, tenutosi all'American Airlines Theater di New York. Nel 2015 interpreta Joshua, in *"Dove eravamo rimasti"*, insieme a Meryl Streep e il ruolo di Chris Beck in *"Sopravvissuto - The Martian"*, insieme a Matt Damon. Lo stesso anno, recita al fianco dell'attrice Melissa Rauch nel film *"The Bronze - Sono la numero 1"*, nel ruolo di Lance Tucker.

Nel 2017 è nel cast del film *"Tonya"*, nel ruolo dell'ex marito della pattinatrice Tonya Harding, interpretata da Margot Robbie, e in *"La truffa dei Logan"* insieme a Channing

Tatum e Katie Holmes, in cui interpreta un pilota NASCAR. Interpreta, inoltre, il personaggio di Clay Apuzzo nell'episodio pilota della serie TV *"I'm Dying Up Here - Chi è di scena?"*, prodotta da Jim Carrey, David Flebotte, Michael Aguilar e Christina Wayne. Stan è stato inoltre confermato nel ruolo di Charles Blackwood nel film *"Mistero al castello Blackwood"*, adattamento cinematografico del noto romanzo di Shirley Jackson, nel film *"I'm Not Here"*, accanto a Maika Monroe e J. K. Simmons ed infine ha ottenuto il ruolo di Scott Huffman nel film *"Era mio figlio"*, dove ha recitato al fianco di Samuel L. Jackson, Ed Harris, William Hurt, Christopher Plummer e Grant Gustin.

Nel 2021 ha interpretato nuovamente il ruolo di Bucky Barnes nella miniserie televisiva *"The Falcon and the Winter Soldier."*

REGISTA

SIMON KINBERG si è affermato come uno dei registi più prolifici di Hollywood, avendo scritto e prodotto progetti per alcuni dei franchise di maggior successo. I suoi film hanno guadagnato più di 7 miliardi di dollari in tutto il mondo.

Kinberg si è laureato alla Brown University e ha conseguito il master presso la Columbia University Film School, dove il suo progetto di tesi era la sceneggiatura originale di *"Mr e Mrs Smith"*. Il film è uscito nel 2005, con Brad Pitt e Angelina Jolie.

La sua serie *"Invasion"* ha debuttato su Apple TV il 22 ottobre. Ha co-creato lo show con David Weil, è produttore esecutivo e ha scritto o co-scritto 9 dei suoi primi 10 episodi. *"Invasion"* è considerata una delle serie più ambiziose prodotte da Apple fino ad oggi, in quanto è stata girata in quattro continenti diversi. Lo show è già stato programmato per una seconda stagione. Kinberg è anche il produttore esecutivo dello show *"Moonfall"* per Amazon.

Kinberg ha inoltre prodotto il sequel di *"Assassinio sull' Orient Express"*, *"Assassinio sul Nilo"*, diretto da Kenneth Branagh e interpretato da Gal Gadot, Armie Hammer, Annette Bening e altri importanti attori. Sta seguendo diversi lavori in fase di produzione per Netflix, tra cui *"Lift"* interpretato da Kevin Hart con il regista F. Gary Gray; la sua sceneggiatura originale *"Here Comes the Flood"* con Jason Bateman; Endurance con

Camille Griffin; e *“Pyros”* con Reese Witherspoon. Prossimamente inizierà anche la produzione di *“Wayland”* con Michael Showalter alla regia.

Kinberg sta anche lavorando alla produzione di *“L’implacabile”* che verrà diretto da Edgar Wright; *“Artemis”* per la regia del vincitore del premio Oscar® Chris Miller e Phil Lord basato su un libro dello scrittore di *“Sopravvissuto - The Martian”*; il remake di *“The Dirty Dozen”* con David Ayer, *“Starlight”* scritto e diretto da Joe Cornish, *“Death Notification Agency”* basato sull’omonimo romanzo, *“Karma”*, *“Chairman Spaceman”* diretto dal vincitore Oscar® Andrew Stanton; e *Untitled Action-Romance* con Idris Elba alla Apple.

Dopo quasi un decennio di film Marvel, Kinberg scriverà e produrrà *“Battlestar Galactica”* per Universal.

Nel 2006 ha scritto *“X-Men: Conflitto finale”*, che è uscito il giorno del Memorial Day ed è stato record di incassi al botteghino. Nel 2008 Kinberg ha scritto e prodotto il film di Doug Liman, *“Jumper – Senza confini”*. Nel 2009 è stato il coautore del film *“Sherlock Holmes”* con Robert Downey Jr diretto da Guy Ritchie. Per l’interpretazione del film Robert Downey Jr ha ricevuto un Golden Globe come miglior attore ed è stato nominato per due Academy Awards®.

Nel 2010 Kinberg ha fondato la sua casa di produzione Genre Films e con questo logo ha prodotto *“X-Men: L’inizio”*, *“La leggenda del cacciatore di vampiri”* e ha scritto e prodotto *“Una spia non basta”*. Nel 2013 ha prodotto *“Elysium”*, con Matt Damon e Jodie Foster, diretto da Neill Blomkamp.

In occasione del Memorial Day del 2014 Fox ha pubblicato *“X-Men: Giorni di un futuro passato”* scritto e prodotto da Kinberg. Il film ha ricevuto il plauso della critica ed è stato campione di incassi al botteghino con più di 740 milioni di dollari in tutto il mondo.

Nel 2015, Kinberg ha pubblicato quattro film. Ha fatto squadra nuovamente con Neill Blomkamp per produrre *“Chappie”*. Kinberg ha prodotto il film *“Cenerentola”*, nominato alla Disney Academy Award®, con Cate Blanchett e diretto da Kenneth Branagh. Inoltre, Kinberg è stato co-autore e produttore dei *“Fantastici Quattro”*. Suo è anche *“Sopravvissuto: The Martian”* in cui ha svolto il ruolo di produttore, il film ha incassato più di 630 milioni di dollari in tutto il mondo, ha vinto due Golden Globes (tra cui il Miglior film) ed è stato nominato per sette Academy Awards® (tra cui come Miglior film).

Nel 2016, Kinberg ha prodotto *“Deadpool”*, interpretato da Ryan Reynolds. Il film ha battuto il record di incassi nazionali ed internazionali, diventando tra l’altro il film con il più

alto incasso di tutti i tempi a livello mondiale. Ha vinto due Critics Choice Awards (tra cui Best Picture – Comedy) e ha ricevuto due nomination ai Golden Globe (tra cui Best Picture), una nomination WGA e una nomination PGA per Best Picture. In quell'anno Kinberg ha scritto e prodotto anche *"X-Men: Apocalypse"*.

Nel 2017 ha prodotto *"Logan"*, l'ultima puntata della serie *"Wolverine"* con Hugh Jackman. È stato selezionato come film di chiusura del Festival del Cinema di Berlino ed è stato campione d'incassi al botteghino. Il film è stato inserito nella lista dei dieci migliori film dell'anno dal National Board of Review, ha ricevuto tre nomination della Critics Choice e una nomination all'Academy Award®. Kinberg è stato anche produttore di *"Assassinio sull' Orient Express"*, diretto da Kenneth Branagh, con Branagh, Johnny Depp, Michelle Pfeiffer, Penelope Cruz, Daisy Ridley, Judi Dench e altri.

Nel 2018 Kinberg ha prodotto *"Deadpool 2"*, che ha eguagliato il successo del primo film. È stato il quattordicesimo film di Kinberg ad essere primo al botteghino.

Nel 2019, Kinberg ha debuttato alla regia con *"X-Men: Dark Phoenix"*, interpretato da Jennifer Lawrence, Michael Fassbender, James McAvoy, Nicholas Hoult, Sophie Turner e Jessica Chastain.

E' stato il produttore esecutivo di *"Designated Survivor"*, interpretato da Kiefer Sutherland andato in onda su ABC e Netflix. È stato anche produttore esecutivo di *"Legion"*, *"Gifted"* e produttore esecutivo e co-creatore con Jordan Peele del remake di *"The Twilight Zone"*. Kinberg ha lavorato come consulente per *"Star Wars: Episodio VII"* e *"Rogue One"*, ed è stato il creatore e produttore esecutivo dello show animato *Star Wars: Rebels* sui canali Disney.

SCENEGGIATRICE

THERESA REBECK è una scrittrice pluripremiata, drammaturga e autrice nominata al Premio Pulitzer.

Rebeck ha scritto e diretto il film *"Trouble"* del 2018, con Angelica Huston e Bill Pullman. Per quanto riguarda la televisione ha creato la serie musicale *"Smash"*, che ha vinto quattro nomination agli Emmy nella sua prima stagione. Rebeck sta sviluppando un

episodio pilota per la eOne e ha recentemente completato la produzione di un altro progetto chiamato *"It's a Man's World"* (YouTube/ITV/Assembly). Rebeck ha inoltre vinto un Edgar Award ai Mystery Writers of America, un Peabody Award e un Writers Guild Award nella categoria Drama per il suo lavoro su NYPD Blue della ABC.

La sua quarta opera teatrale *"Bernhardt/Amlet"* è stata presentata in anteprima alla Roundabout Theatre Company, e si è affermata come la drammaturga più prodotta da Broadway.

Gli altri lavori di Rebeck includono *"Dead Accounts"*, *"Seminar"* (con Alan Rickman nella sua ultima esibizione sul palco) e *"Mauritius"*, *"Downstairs"*, *"Seared"*, *"The Scene"*, *"The Water's Edge"*, *"Loose Knit"*, *"The Family of Mann"* e *"Spike Heels"* (Second Stage), *"Bad Dates"*, *"The Butterfly Collection and Our House"* (Playwrights Horizons), *"The Understudy"* (Roundabout), *"View of the Dome"* (NYTW); *"What We're Up Against"* (Women's Project); and *"Omnium Gatherum"* (finalista al premio Pulitzer). Come regista teatrale i suoi lavori sono andati in scena al The Alley Theater (Houston), alla REP Company (Delaware), al Dorset Theater Festival, all'Orchard Project e al Folger Shakespeare Theater.

Quest'anno, Rebeck ha vinto l'Outer Critic's Circle Award per *"Seared"*. Ha ricevuto il William Inge New Voices Playwriting Award, il PEN/Laura Pels Foundation Award e un Lilly Award.

Tra i romanzi più celebri di Rebeck *"Three Girls and Their Brother"* e *"I'm Glad About You"*.

PRODUTTORE ESECUTIVO

RICHARD HEWITT ha iniziato la sua carriera come primo assistente alla regia lavorando a lungometraggi come *"L'importanza di chiamarsi Ernest"* di Oliver Parker, *"Star Wars: Episodio II – L'attacco dei Cloni"*, *"Ritorno a Cold Mountain"* di Anthony Minghella, *"L'alba dei morti dementi"* di Edgar Wright e *"The New World – Il nuovo mondo"* di Terrence Malick. Ha poi lavorato come direttore di produzione per *"Alfie"* di Charles Shyer e *"Funeral Party"*, prima di passare alla produzione. I suoi crediti come produttore includono

“*Star System – Se non ci sei non esisti*” di Robert Weide e “*Me & Orson Welles*” di Richard Linklater.

Hewitt ha prodotto “*Non lasciarmi*” di Mark Romanek, “*Now Is Good*” di Ol Parker, “*Le regole del caos*” di Alan Rickman, “*La teoria del tutto*” di James Marsh, “*The Snowman*” di Tomas Alfredson e il pluripremiato “*Bohemian Rhapsody*” con i registi Dexter Fletcher e Bryan Singer.

I più recenti titoli in qualità di produttore esecutivo includono “*The Aeronauts*” di Tom Harper con Eddie Redmayne e Felicity Jones, e “*All the Old Knives*” di Janus Metz.

Hewitt sta attualmente producendo la seconda stagione di “*The Nevers*” della HBO.

MONTATORI

JOHN GILBERT ha vinto l’Academy Award® e il BAFTA Award per il miglior montaggio cinematografico per il suo lavoro sul dramma di guerra di Mel Gibson “*Hacksaw Ridge*”. Nativo della Nuova Zelanda, Gilbert ha montato 23 lungometraggi. Il suo lavoro su “*Il signore degli Anelli: la compagnia dell’Anello*” di Peter Jackson gli è valso il Satellite Award per il miglior montaggio e nomination per un Oscar, un BAFTA Award e un ACE Eddie Award.

Gilbert ha recentemente completato “*Adrift*” per la regia di Baltasar Kormakur e attualmente sta lavorando su “*Damsel*” per il regista Juan Carlos Fresnadillo.

LEE SMITH (Edited by) ha vinto l’Academy Award® e l’ACE Eddie Award per il suo lavoro su “*Dunkirk*”. Ha inoltre ricevuto nomination agli Academy Award®, ai BAFTA Award e agli ACE Eddie Award per il suo lavoro su “*Il cavaliere oscuro*” sempre di Christopher Nolan, e ai BAFTA Award e agli ACE Eddie Award per il suo lavoro su “*Inception*”. Lui e Nolan hanno collaborato anche a “*Batman Begins*”, “*The Prestige*”, “*Il cavaliere oscuro – Il ritorno*” e “*Interstellar*”.

Smith ha avuto una lunga collaborazione con il regista Peter Weir, ottenendo una nomination agli Academy Award® per il suo lavoro di editing su *“Master and Commander: Sfida ai confine del mare”*, per il quale ha ricevuto anche una nomination agli Eddie Award. Smith collaborò con Weir anche per il film *“The Way Back”*, come editor e sound designer per *“The Truman Show”*, *“Fearless”*, *“Green Card – Matrimonio di convenienza”*, *“L’attimo fuggente”* e *“Un anno vissuto pericolosamente”*.

Smith ha collaborato con il regista Sam Mendes per il pluripremiato lungometraggio *“1917”* dopo aver lavorato con lui per *“Spectre”*. È prossimo a lavorare al lungometraggio di Mendes *“Empire of Light”*.

Smith ha vinto l’Australian Film Institute (AFI) Award per il miglior montaggio per *“Two Hands”* di Gregor Jordan, di cui ha seguito anche la parte di sound design. Come sound designer, ha vinto un AFI Award e una nomination ai BAFTA Award per il suo lavoro su *“Lezioni di piano”* di Jane Campion e un AFI Award per *“Ore 10: Calma piatta”* di Phillip Noyce.

Tra gli altri riconoscimenti di Smith ricordiamo *“X-Men: Dark Phoenix”* per il regista Simon Kinberg, *“Ender’s Game”*, *“Elysium”*, *“X-Men: L’inizio”*, *“The Rage in Placid Lake”*, *“Black or White”*, *“Buffalo Soldiers”*, *“Risk”*, *“Joey”*, *“RoboCop 2”*, *“Communion”* e *“Howling III – The Marsupials”*.

SCENOGRACO

SIMON ELLIOTT è uno scenografo vincitore del premio BAFTA, ha realizzato le scenografie di alcuni dei più famosi drammi britannici, tra cui *“Black Mirror: Smithereens”* e *“Bleak House”*, per i quali ha vinto una nomination agli Emmy Award e un premio BAFTA.

Tra i suoi ultimi lavori; *“The Iron Lady”*, *“Brick Lane”*, *“Storia di una ladra di libri”*, *“Tulip Fever”* e *“L’Ospite”* di Lenny Abrahamson.

COSTUMISTA

STEPHANIE COLLIE - I crediti includono *“Lock & Stock – Pazzi scatenati”*, *“The Kid”*, *“The Game – nessuna regola”*, *“Attacco al Potere 2”*, *“The Hitman’s Bodyguard”* e *“The*

Hitman's Wife's Bodyguard”, “*Woman Walks Ahead*”, “*Black Mirror*”, “*Hellboy*”, “*Angel Has Fallen*” e “*La leggendaria Dollie Wilde*”, tra gli altri.

Tra gli altri lavori “*La furia di un uomo - Wrath of Man*”, “*Silent Night*”, “*All the Old Knives*” e “*Argylle*”.

COMPOSITORE

TOM HOLKENBORG, anche conosciuto come Junkie XL, musicista e compositore nominato anche al Grammy. La sua versatilità e il suo desiderio di innovazione, lo portano ad essere sempre all'avanguardia nell'ambito della musica contemporanea. Ha ottenuto svariati dischi di platino.

Holkenborg è presente in ogni fase del processo compositivo, polistrumentista riesce a concentrare in sé; la padronanza nell'ingegneria del suono, la formazione musicale classica ad una innata creatività. E' capace di lavorare con un'orchestra filarmonica di 50 elementi come con un insieme di sintetizzatori modulari, suonare un basso o realizzare i propri strumenti fisici o digitali

I film di cui Holkenborg ha curato le musiche hanno incassato oltre 2 miliardi di dollari al botteghino e includono “*Mad Max: Fury Road*”, “*Deadpool*”, “*Black Mass – L'ultimo gangster*”, “*Alita – Angelo della battaglia*”, “*Divergent*”, “*Brimstone*”, “*La torre nera*”, “*Tomb Raider*”, “*Terminator: Destino Oscuro*”, “*Sonic the Hedgehog*”.

Tra gli altri lavori “*Zack Snyder's: Justice League*”, “*Godzilla vs Kong*”, “*Secret Team 355*” e “*Three Thousand Years of Longing*”. Ha collaborato con registi tra cui Peter Jackson, Robert Rodriguez, James Cameron, George Miller, Christopher Nolan, Zack Snyder e Tim Miller .

Educatore e creatore, Holkenborg si sta impegnando per rendere più accessibile a tutti, l'accesso al mondo della composizione cinematografica. A tale proposito ha creato il programma gratuito SCORE Academy a Los Angeles, oltre ad un programma di composizione musicale al conservatorio ArtEZ nel suo paese d'origine, i Paesi Bassi. Su YouTube, Holkenborg presenta la sua serie didattica StudioTime, disponibile gratuitamente e talmente noto da essere stato visualizzato milioni di volte.

Holkenborg è in grado di attingere alla sua profonda conoscenza delle forme e delle strutture classiche, pur rimanendo molto radicato nella musica popolare.

Al di fuori della propria arte, il desiderio di Holkenborg è quello di coniugare tecnologia e composizione classica per avviare il cambiamento e l'evoluzione. Collabora con Orchestral Tools nel 2019 per creare Junkie XL Brass, la prima biblioteca sonora virtuale che mette a disposizione dei compositori di tutto il mondo un vasto campionario di suoni. Le basi del lavoro cinematografico di Holkenborg hanno inizio in Olanda, dove ha creato le prime partiture cinematografiche, prima di intraprendere un laboratorio con i famosi compositori Harry Gregson Williams e Hans Zimmer, con loro ha collaborato a diversi progetti come *"Inception"*, *"Batman vs Superman"* e *"Il cavaliere oscuro"*. La collaborazione di Holkenborg con Hans è stata formativa, permettendogli di affinare la propria voce e il proprio stile, affiancando e prendendo spunto da uno dei compositori più influenti di Hollywood. Il viaggio di Holkenborg ha iniziato a prendere forma nel 2014 con il suo primo grande progetto solista e la prima delle numerose collaborazioni con Zack Snyder in *"300: L'alba di un impero"*,

Holkenborg ha creato la musica per videogiochi come FIFA, Need For Speed, The Sims e SSX e spot pubblicitari per campagne globali come Nike, Heineken, Adidas, Cadillac e VISA.